



Roma, lì 02/01/2021
Prot. n° 004/21 S.G.

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del D.A.P.
Dott. **Massimo PARISI**
ROMA

E p.c.:

Al Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Dott. **Bernardo PETRALIA**
ROMA

Al Vice Capo del DAP
Dott. **Roberto TARTAGLIA**
ROMA

Al Sig. Provveditore Amm. Penitenziaria
Regione CAMPANIA
Dott. **Antonio FULLONE**
NAPOLI

OGGETTO: Mancato riconoscimento indennità per servizi esterni al personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria impiegato presso le Procure della Repubblica e le Procure Generali presso le Corti d'Appello della Regione Campania.

Esimie Autorità,

in riferimento a quanto in oggetto riportato, la scrivente Segreteria Sindacale, preso atto della nota n° 1268 del 14/07/2020 emanata dal Sig. Provveditore Regionale della Campania, con la quale si invitavano le Direzioni che avevano propri dipendenti (poliziotti penitenziari) distaccati presso Uffici Giudiziari del distretto di competenza, ad attenersi, per quanto concerne il riconoscimento della indennità di presenza esterna a quanto disposto dall'art. 9 della L. 395/90 e dalla circolare n. 0034052 del 30.01.2015.

Conseguentemente alla nota di cui sopra, tutto il personale interessato dal mese di luglio, senza preavviso alcuno, non si è più visto remunerare l'indennità in parola.

Corre obbligo ricordare che in passato la problematica era già stata affrontata tanto che i vertici di codesta amministrazione convennero che al personale di Polizia Penitenziaria impiegato presso le Procure della Repubblica o altri Uffici Giudiziari, poiché in servizio istituzionale presso sedi non appartenenti all'amministrazione penitenziaria, così come disciplinato dall'art. 5 c. 2 della L. 395/90, modificato dall'art. 29 del D.Lgs. 27/12/2019 n. 172, spettasse il riconoscimento della indennità di presenza esterna.

Va ricordato che il personale in argomento, senza dilungarci nella enunciazione di tutte le mansioni svolte, fornisce un importante contributo che dà lustro nella lotta alla criminalità organizzata, conseguendo importanti risultati e dando lustro a codesta Amministrazione.

Posto quanto sopra, non comprendendo le motivazioni che hanno indotto il Sig. Provveditore a dare una interpretazione oltremodo restrittiva della norma che va a penalizzare il personale di polizia penitenziaria impiegato presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania, al fine di evitare disomogenee applicazioni delle norme disciplinate la materia, si chiede alla Spettabile, di voler fornire un URGENTE chiarimento mediante un Suo Autorevole intervento al fine di ripristinare, nella regione in argomento, il giusto stato di Diritto garantendo al personale di polizia penitenziaria, il riconoscimento di quanto spettante.

In attesa di un URGENTE riscontro, si coglie occasione per porgere distinti saluti.

II SEGRETARIO GENERALE

Dott. Aldo Di Giacomo

